NOTIZIARIO SEMESTRALE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS.
SPED. IN ABB. POST. - ART. 2 COMMA 20/C LEGGE 662/96 - FILIALE DI TORINO - ANNO 17 - N. 2 - NOVEMBRE 2016

Fondazione

NOVEMBRE 2016

Alberto Bardelli un ricercatore di fama internazionale

A PAG. 2

Una nuova Convenzione con l'Università di Torino

A PAG. 3

Il 5X1000 una risorsa di grande importanza

A PAG. 4

Cristina Chiabotto testimonial per la ricerca sul cancro

A PAG. 5

La Mole Antonelliana si illumina per la Fondazione

A PAG. 6

■ A Candiolo sono operativi il nuovo Day Hospital e la nuova Farmacia

Assistenza a misura di paziente

Entriamo al piano terreno della Seconda Torre della Ricerca e della Cura dell'Istituto di Candiolo, in una nuova area che occupa 2 mila metri quadrati.

"Grazie a questa nuova struttura per i nostri pazienti aumentano ulteriormente gli standard di efficienza, sicurezza e comfort". Il Direttore Sanitario di Candiolo, Piero Fenu, parla con orgoglio del nuovo Day Hospital e della Farmacia, entrati in funzione da pochi mesi.

Vi lavorano, oltre al personale amministrativo, circa 30 operatori sanitari fra medici, infermieri, farmacisti e tecnici addetti alla farmacia, che è dotata di un robot unico nel panorama degli ospedali della nostra regione.

Il Day Hospital nasce da un progetto studiato e messo a punto "in casa": "è il frutto delle nostre conoscenze ed esperienze - dice ancora Piero Fenu - in base alle quali abbiamo individuato un metodo operativo e un contesto logistico per raggiungere il gold standard in materia di assistenza a ciclo diurno. Tutto questo grazie alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e, quindi, alla generosità di migliaia di persone, che speriamo continuino a sostenerci per permetterci di guardare sempre più avanti. Ogni passo comporta nuovi progressi nelle cure, ma anche nuove spese".

"È una struttura a misura di paziente - aggiunge Fenu - con spazi ampi e confortevoli, dalle sala d'attesa agli studi medici, dai locali dedicati ai prelievi e alla somministrazione dei farmaci alle stanze di degenza riservate a uno o due pazienti in condizioni cliniche più complesse, dai sistemi di chiamata elettronici e, come ho detto prima, alla farmacia robotizzata".

L'informatizzazione dei processi rende più sicuro e celere il percorso di cura, riducendo al minimo l'eventualità degli errori umani e i rallentamenti tipici dei sistemi cartacei. Per molti malati significa non essere più costretti alla degenza in ospedale e poter rientrare alle proprie abitazioni in giornata, usufruendo delle terapie nel massimo comfort. È un profilo assistenziale che coniuga modernità, efficienza ed umanizzazione, particolarmente importante in campo oncologico, ove è ovviamente indispensabile la valorizzazione del contesto psico-sociale.

Per i 150 pazienti che ogni giorno usufruiscono di tutti i servizi raggruppati nel Day Hospital di Candiolo i vantaggi, dunque, sono notevoli: "Fra cui anche quello di avere ora i servizi in un'unica area", afferma il Direttore Operativo dell'Istituto, Antonino Sottile. "Il Day Hospital - prosegue Sottile - è dotato di un sistema elettronico di gestione dell'accoglienza e delle attese che permette di instradare le persone su cinque tipi di percorsi, in base alla patologia. Il percorso è individuato dalle lettere dell'alfabeto dalla A alla E. Al momento dell'accettazione vengono impresse su un talloncino le lettere che indicano i dettagli delle varie tappe. Ad esempio: si parte dal centro prelievi per passare alla visita medica, ai trattamenti per infusione, per finire con il check out amministrativo. Il paziente aspetta il proprio turno nelle sale d'attesa e vede le indicazioni su dove recarsi su grandi monitor di colore blu".

A servizio del Day Hospital c'è la Farmacia per la preparazione dei farmaci oncologici, un vero concentrato di nuove tecnologie. "Si basa su un modello organizzativo nuovo, secondo i migliori parametri dettati dalla farmacopea internazionale", dice la Direttrice, Franca Goffredo.

segue a pagina 2

(continua da pagina 1 -
Assistenza a misura di paziente

Il vero protagonista è un robot che svolge funzioni delicate e fondamentali: "Mi piace sottolineare che è il frutto di una tecnologia tutta italiana - dice ancora Franca Goffredo - l'abbiamo introdotto perché vogliamo offrire un servizio che garantisca la massima sicurezza per i pazienti e per gli operatori". I preparati, infatti, a volte, contengono farmaci potenzialmente tossici che possono esporre a rischi il personale che li manipola e che devono essere dosati in modo precisissimo prima di essere somministrati.
Il robot evita contaminazioni, ottimizza i processi produttivi, consentendo una grande flessibilità nelle preparazioni, aspetto sempre più importante visto che le terapie sono sempre più personalizzate. Inoltre opera come il più scrupoloso dei farmacisti: su input dell'operatore legge le etichette dei vari farmaci, col suo braccio prende i flaconi da un cestello rotante, dosa con grande precisione le quantità dei vari componenti chimici, pesa prima e dopo il flacone. Se è una polvere è in grado di trasformarla in una soluzione e metterla nella sacca. "Ma c'è anche un altro vantaggio - spiega ancora Franca Goffredo - evita sprechi di prodotto anche minimi, aspetto non secondario per farmaci dal costo assai elevato. Inoltre opera in un ambiente controllato per garantire la sterilità del prodotto". Sterilità che viene assicurata in tutti gli ambienti della Farmacia dove si fanno i preparati antiblastici per la terapia oncologica. Gli operatori passano dai locali di vestizione ad ambienti "filtro", dove dispositivi "air lock" sfruttano le differenze di pressione per evitare contaminazioni con l'esterno.

Nella foto: La sala d'attesa del Day Hospital

■ Nominato Presidente della European Association for Cancer Research

Alberto Bardelli: talento italiano

Il Professor Alberto Bardelli, uno dei nostri più brillanti ricercatori, vanto dell'Università di Torino e del nostro Istituto, è stato nominato Presidente della European Association for Cancer Research (EACR, Associazione Europea per la Ricerca sul Cancro). L'EACR la più importante associazione europea di ricercatori nel campo dell'oncologia. C'è la parola "Europea" nel nome perché è nata in Europa nel 1968, ma riunisce più di 10.000 ricercatori da 101 paesi del mondo. L'EACR ha infatti lo scopo di promuovere la ricerca in oncologia e le collaborazioni tra i ricercatori, affinchè lavorino più e meglio per sconfiggere la malattia.
Il Professor Bardelli succede a scienziati di prestigio internazionale, quali gli ultimi due Presidenti Prof. Richard Marais, inglese, e Prof Anton Berns, olandese, che hanno dato un nuovo impulso all'EACR. Non sarà da meno Alberto Bardelli, che è tornato in Italia dopo lunghe e proficue esperienze all'estero, prima nel Regno Unito e poi negli Stati Uniti, proprio perché crede nelle potenzialità dei ricercatori europei e di quelli italiani in particolare.
Il Prof. Bardelli infatti non solo dirige all'IRCCS di Candiolo un gruppo di giovani brillanti e motivati, ma si dedica anche alla formazione dei più giovani, studenti dei corsi di laurea e dottorandi, per il suo ruolo di professore universitario. La sua carriera scientifica e accademica è stata di recente anche coronata con la promozione a Professore Ordinario dell'Università di Torino.
Questi successi arrivano insieme non a caso. Il Professor Bardelli ha dato un contributo innovativo alle conoscenze sul cancro, che si sono trasferite anche nella cura dei pazienti. Tra le conquiste più importanti c'è stata la scoperta di lesioni genetiche che determinano la resistenza alle terapie mirate, quelle basate sulla correzione dei difetti molecolari dei tumori, che sembravano la soluzione al problema del cancro. Tuttavia, Alberto Bardelli ha contribuito a dimostrare che le terapie mirate devono anche essere "personalizzate". Soprattutto il Professor Bardelli è universalmente conosciuto per aver sviluppato la tecnica della biopsia liquida, che con un semplice prelievo di sangue permette di studiare le alterazioni genetiche dei tumori e su queste disegnare le terapie personalizzate. Con i suoi collaboratori a Candiolo, il Prof. Bardelli ha pubblicato più di 150 lavori tanto che nel 2014 è stato uno dei ricercatori più citati nel mondo, come certificato dalla Thomson Reuters, una delle più importanti società nel campo dell'informazione scientifica.
Il Professor Bardelli riporta in Italia la presidenza dell'EACR dopo quasi 10 anni. Prima di lui solo tre italiani, di cui pero' uno lavorava all'estero, hanno presieduto l'EACR. Per noi è importante che la presidenza dell'EACR abbia sede a Torino per la prima volta nella sua storia. Infatti la presidenza di Bardelli culminerà con il congresso dell'EACR che si terrà a Torino nel 2018. Sarà un'occasione unica per tutti i ricercatori torinesi, in particolare per i più giovani che non è sempre possibile portare in massa ai congressi internazionali, perché si potranno confrontare con l'eccellenza della ricerca oncologica mondiale.

Maria Flavia Di Renzo
Direttore
Laboratorio di Genetica Oncologica
IRCCS Candiolo

Ottobre 2016 a Copenhagen

Alberto Bardelli riceve il premio:"Grant for Oncology Innovation" per la sua ricerca, condotta in Istituto a Candiolo, sulla "Eterogeneità ed evoluzione clonale come opportunità terapeutica per i tumori del colon-retto".
Unico italiano ad aggiudicarsi questo premio di grande prestigio.

■ Firmata la nuova Convenzione con UNITO

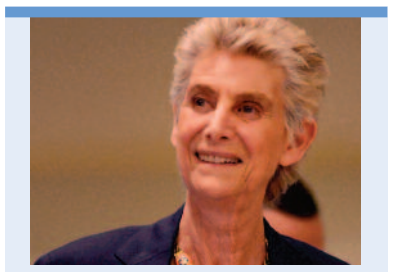
Si amplia l'intesa con l'Università

Una nuova Convenzione rilancia l'alleanza trentennale fra l'Istituto di Candiolo e l'Università di Torino. È questo in sintesi il significato dell'intesa sottoscritta dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, dalla Fondazione del Piemonte per l'Oncologia (l'ente che gestisce l'attività ospedaliera dell'Istituto) e dall'Ateneo torinese per regolare la presenza a Candiolo dei circa 60 fra medici, ricercatori, specializzandi, dottorandi e personale tecnico/amministrativo della Facoltà di Medicina. La Convenzione ha durata di 4 anni, amplia il già ricco programma di ricerca e di didattica in ambito oncologico e rafforza, in particolare, l'attività nel campo della diagnostica e della clinica. "Un ottimo accordo, che avvia una fase ancora più collaborativa". Così l'ha definito il Rettore Gianmaria Ajani, durante la cerimonia della firma che si è svolta nella sede del rettorato. La Presidente Allegra Agnelli si è detta: "Molto contenta dell'intesa raggiunta" ed ha ricordato che "Candiolo è l'unico Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico del Piemonte riconosciuto dal Ministero della Salute".

Soddisfazione hanno espresso anche Enzo Ghigo, Direttore della Scuola di Medicina dell'Università di Torino, il Direttore del Dipartimento di Oncologia e il Presidente della FPO (Fondazione del Piemonte per l'Oncologia) Marco Boglione.

Il Consigliere Delegato della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Direttore Generale dell'Istituto, Giampiero Gabotto, ha sottolineato che la Convenzione "è rispettosa delle reciproche competenze e funzioni". L'intesa consentirà, fra l'altro, di potenziare i nuovi promettenti campi su cui Candiolo è impegnato: "Le cure personalizzate, le ricerche sui casi di inefficienza della chemioterapia e la biopsia liquida, che permette di monitorare l'attività delle cellule tumorali con un semplice esame del sangue". Tutti aspetti sui quali la ricerca a Candiolo è all'avanguardia.

"Abbiamo completato Candiolo con la II Torre della Ricerca e della Cura - ha concluso Gabotto - onorando l'impegno preso con le migliaia di donatori. Abbiamo però ancora bisogno del loro aiuto perché l'Istituto possa continuare ad offrire a pazienti e medici tutto ciò che di meglio esiste in termini di attrezzature diagnostiche e nuove cure".



Cari lettori,
abbiamo celebrato i 30 anni dalla nostra costituzione insieme a tantissimi amici e sostenitori, insieme a Voi.
Le iniziative sono state numerose e, anche se non è possibile elencarle tutte, in queste pagine ne abbiamo raccolte alcune.
Il nostro lavoro nel 2016 è proseguito, grazie al contributo meraviglioso di Voi tutti, ed è stato caratterizzato da molti risultati concreti in ambito clinico e scientifico per l'Istituto di Candiolo.
In questi mesi, infatti sono stati inaugurati nella seconda Torre della Ricerca e della Cura dell'Istituto, il nuovo Day Hospital, la nuova Farmacia, il nuovo Centro Prelievi e dieci Studi Medici, spazi interamente dedicati all'assistenza sanitaria.
La Fondazione ha inoltre profuso un grande impegno per valorizzare e sviluppare la dotazione tecnologica dell'Istituto di Candiolo e nel corso dell'anno sono state potenziate le attrezzature e le strumentazioni di alcuni reparti per mettere a disposizione dei pazienti un sistema tra i più avanzati al mondo per la cura dei tumori. Significativa è stata la dotazione di un Robot nella nuova Farmacia.
Anche le attività di ricerca hanno registrato risultati importanti e diversi studi svolti nei nostri laboratori sono stati pubblicati sulle principali riviste scientifiche internazionali.
Come sempre abbiamo potuto realizzare tutto questo grazie a Voi, e non mi stancherò mai di ripeterlo, grazie alla Vostra amicizia e al Vostro meraviglioso sostegno. Un'amicizia solida e concreta che, sono certa, vorrete continuare a rinnovarci, perché il lavoro continua e molte nuove tappe dovranno essere raggiunte insieme.
Da soli non saremmo riusciti nella nostra impresa.
Grazie quindi ancora, con sincera riconoscenza per la Vostra fiducia e per l'energia che ci trasmettete.
Con l'occasione, Vi indirizzo i miei migliori auguri di Buon Natale e sereno anno nuovo.
Allegra Agnelli

■ Il metodo scoperto a Candiolo può fermare i tumori del colon-retto più aggressivi

Un'etichetta per le proteine

Gli ultimi vent'anni di ricerca oncologica hanno portato allo sviluppo e all'impiego di molte nuove terapie mirate e personalizzate, che però non sono efficaci o applicabili in tutti i casi. Per colpire i tumori refrattari ai trattamenti attualmente disponibili è necessario individuare nuovi bersagli farmacologici e capire in quali pazienti il loro blocco può essere efficace.

Un importante risultato in questo senso è stato ottenuto dai ricercatori di Candiolo.

In uno studio, pubblicato sulla rivista *"Journal of the National Cancer Institute"*, è stata dimostrata in via sperimentale l'efficacia terapeutica nei tumori del colon-retto di un farmaco mirato di nuova generazione. Questo farmaco, il pevonedistat, blocca un particolare meccanismo di controllo del comportamento cellulare, la cosiddetta "via di NEDD8". NEDD8 è una specie di "etichetta" molecolare, che dentro la cellula viene incollata ("coniugata") a molte diverse proteine-bersaglio per modificarne la funzione (attivarle o inattivarle, cambiarne la localizzazione, farle aggregare in complessi, promuoverne la degradazione). Tramite l'etichetta NEDD8, le cellule tumorali modificano tutta una serie di processi biologici, per sopravvivere e replicarsi più delle cellule normali. Il pevonedistat blocca la preparazione di NEDD8 per la coniugazione -un processo analogo all'aggiunta della colla sull'etichetta. Sia i test preclinici che i primi studi clinici, su pazienti con malattie ematologiche e tumori solidi di varia origine, hanno dimostrato un effetto terapeutico del blocco di NEDD8 in una parte dei casi. Risulta quindi indispensabile capire per quali malattie tumorali e, all'interno di queste, per quali sottogruppi di casi la terapia possa essere efficace. Grazie al finanziamento dell'AIRC e ai fondi raccolti con il 5 per mille, il Laboratorio di Oncogenomica all'Istituto di Candiolo, sotto la mia direzione, ha studiato l'efficacia del pevonedistat su cellule derivate da 120 tumori colorettali diversi, dimostrando un'efficacia nel 13% dei casi. Questi risultati sono poi stati utilizzati per costruire un classificatore molecolare, che ha previsto correttamente la risposta al pevonedistat in una nuova casistica di tessuti tumorali colorettali ottenuti da pazienti. Studiando a fondo le caratteristiche dei tumori sensibili al blocco di NEDD8, i ricercatori hanno capito che la maggior parte di questi sono del tipo "mucinoso di alto grado", tipicamente molto aggressivo e refrattario alle terapie attualmente disponibili.

I risultati di questa ricerca aprono pertanto nuove prospettive terapeutiche proprio per quei tumori del colon-retto che oggi è più difficile trattare.

Enzo Medico
Direttore
Laboratorio di Oncogenomica
IRCCS Candiolo

L'Istituto riceve la certificazione ISO 9001:2015 di tutti i processi aziendali

La commissione di esperti dell'ente Bureau Veritas, ha certificato la qualità di tutti i processi aziendali inerenti sia la cura che la ricerca ed ha evidenziato quanto segue:
- Forte commitment dell'alta direzione.
- Forte orientamento alla cura del paziente.
- Motivazione e partecipazione del personale.
- Disponibilità delle risorse e attenzione alla loro gestione.
- Ottima qualità della ricerca di base, traslazionale e clinica.

Inoltre, un sondaggio sulla customer satisfaction eseguito presso l'Istituto di Candiolo evidenzia che il 99,3% dei pazienti è più che soddisfatto del trattamento ricevuto.

■ L'attività clinica dell'Istituto

L'importanza del sostegno psicologico

Il supporto psicologico ha un'importanza fondamentale nel percorso terapeutico del paziente oncologico, da cui risulta ormai imprescindibile. Spesso l'impatto psicologico conseguente alla diagnosi della malattia ed alle molteplici problematiche contestuali all'iter terapeutico si rivelano destabilizzanti anche per i familiari del paziente stesso. La potenziale perdita dell'equilibrio psico-esistenziale - per tutti i soggetti coinvolti - è quindi un pericolo assolutamente concreto, seppur talora sottovalutato nell'enfasi dell'esclusiva considerazione del contesto clinico.

Presso l'IRCCS di Candiolo agiscono sinergicamente il servizio di psiconcologia "interno" e gli specialisti psicologi del "Progetto Protezione Famiglia" (uno specifico servizio della Rete Oncologica Regionale che la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro contribuisce a finanziare). L'organizzazione assistenziale dell'Istituto prevede che ogni paziente che inizia l'iter clinico sia sottoposto a valutazione del contesto psicologico ed eventualmente inviato a consulenza psicologica specialistica

Vengono offerte le seguenti tipologie di supporto:

- Psicoterapia individuale che supporta il paziente nell'accettazione della propria condizione e nell'individuazione delle strategie cognitive e comportamentali adeguate a potenziare le risorse psicologiche esistenti.
- Psicoterapia familiare qualora lo psicologo individui potenziali sinergie psico-familiari che rendano preferibile tale approccio
- Interventi educativi verso i minori in famiglie colpite dalla malattia, per evitare conseguenze indelebili su equilibri psicologici ancora fragili
- Corsi di formazione nei confronti degli operatori sanitari, per i quali è fondamentale, oltre alla conoscenza delle dinamiche clinico-assistenziali, la conoscenza delle strategie comportamentali più idonee a lenire la sofferenza "morale" dei pazienti
- Cooperazione con il servizio di assistenza sociale per le problematiche psicologiche in contesti socio-economico-familiari particolarmente disagevoli

Nel corso del 2015, oltre alle centinaia di consulenze su pazienti ricoverati, c'è stata la presa in carico di circa 150 famiglie "problematiche" per cause psico-sociali, assistite anche a domicilio, talora successivamente all'exitus dei pazienti.

Piero Fenu
Direttore Sanitario
IRCCS Candiolo

Cristina Chiabotto in prima linea per Candiolo

A più di un anno da quando ha deciso di accettare di essere al nostro fianco in questa importante sfida, non possiamo che confermare quanto avevamo pensato all'inizio di questa splendida avventura con lei: Cristina Chiabotto è testimonial e madrina perfetta di Candiolo.

Piemontese, fortemente legata alle sue origini e al nostro territorio, sempre pronta a mettersi in gioco con umiltà per aiutarci, sempre con il sorriso sulle labbra. E poi… il 1986, anno di nascita di Cristina e della nostra Fondazione.

È stata la comune passione per la Juventus che ha avvicinato l'ex Miss Italia, ed ora showgirl di successo, Cristina Chiabotto a donna Allegra Agnelli e, tramite lei, alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

"Ci siamo conosciute allo Stadium - racconta Cristina, che quando può è vicina alla sua squadra del cuore - in occasione delle partite della Juventus. Ho profonda stima per la Presidente Agnelli, la considero una persona speciale per quanto è stata capace di fare nella lotta per sconfiggere il cancro. Quando un mio caro amico mi ha proposto di impegnarmi in prima persona in questa battaglia non ho avuto dubbi ed ho subito accettato".

Cristina - che è reduce dai successi del programma televisivo "La ricetta perfetta" su Canale 5 e di una trasmissione di grande ascolto su Radio 105 - si è lasciata coinvolgere con entusiasmo in molte delle manifestazioni che vedono in prima fila la Fondazione per la raccolta fondi da destinare all'Istituto di Candiolo. D'altronde, simpatia e generosità (otre a bellezza e intelligenza) sono peculiarità del suo carattere. E così ha sia indossato scarpette, tuta e pettorale per correre nel centro di Torino la Mezza Maratona Santander o per scendere in piazza con i nostri volontari a distribuire mele per "Un frutto per la ricerca", sia gli abiti da sera per presentare la ProAm della Speranza e il Premio StellaRe. In ogni occasione circondata dall'affetto di centinaia di persone cui non ha mai negato un "selfie".

"Voglio offrire il mio modesto contributo - dice ancora - per aiutare e dare una speranza alla gente che soffre. Il cancro è purtroppo un male diffuso, ho vissuto il dramma di questa malattia da vicino perchè ha colpito anche amici e conoscenti".

La sua presenza giovane e vivace infonde fiducia: "Certo, voglio diffondere il messaggio che molti passi sono stati fatti nella ricerca e nella cura e che non bisogna disperare. Oggi in molti casi di cancro si guarisce". Ma il cammino per debellarlo è ancora lungo: "E per questo ci sono posti come l'Istituto di Candiolo. Ho avuto modo di conoscerlo da vicino: è un centro di assoluta avanguardia, con macchinari e personale di prim'ordine". É anche un posto un po' speciale: "Sì, si avverte che c'è la capacità di fare squadra, ma anche di partecipare alle sofferenze e ai timori dei malati. Ho notato che il paziente non è trattato come un numero, ma come una persona cui si dedicano attenzione e umanità. É un esempio di come la nostra sanità possa funzionare davvero bene".

Grazie Cristina, fare questa strada insieme ci ha aiutato e ci aiuterà ancora molto!

Un frutto per la ricerca

Per il secondo anno consecutivo la Cia-Agricoltori Italiani di Torino ha promosso "Un frutto per la Ricerca" a sostegno dell'Istituto di Candiolo - IRCCS. Quest'anno l'iniziativa si è svolta sabato 24 e domenica 25 settembre presso lo stand Cia, al Salone del Gusto, e nelle principali piazze del centro di Torino, ed ha fruttato 7 mila e 300 euro grazie alla distribuzione dei cestini di frutta fresca al prezzo di 10 euro.

Nelle giornate di giovedì 22 e venerdì 23 novembre, inoltre, i cestini sono stati venduti anche presso l'Istituto di Candiolo e la sede provinciale della Cia, in via Onorato Vigliani 123. Madrina dell'iniziativa, che ha avuto il patrocinio della Città di Torino, della Regione Piemonte e del Comitato Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta, la showgirl Cristina Chiabotto.

La Notte Europea dei Ricercatori dell'Istituto

La bella esperienza continua: anche quest'anno i ricercatori dell'Istituto di Candiolo IRCCS e la Fondazione Piemontese Ricerca Cancro hanno partecipato alla Notte Europea dei Ricercatori, tenutasi il 30 settembre scorso a Torino e in oltre 200 città d'Europa.

Il nome dello stand era "Le Cellule del Cancro" e l'obiettivo è stato quello di far conoscere a grandi e piccini che cosa avviene e come si lavora in un laboratorio di ricerca. Eravamo collocati in via Roma a Torino, un punto di passaggio verso piazza Castello baricentro della manifestazione, ed abbiamo potuto incontrare un flusso costante di persone, catturate dal fascino della ricerca.

In occasione del "Rally della Scienza", una gara per bambini delle scuole elementari e medie durante la quale si doveva rispondere al maggior numero di domande poste da ciascuno stand, abbiamo incontrato ragazzi interessati e molto curiosi.

La curiosità è stata anche lo stimolo per i numerosi adulti, che si sono avvicinati per ascoltare o per fare domande e che si sono sentiti coinvolti nella quotidianità scientifica.

Con i microscopi ottici abbiamo mostrato campioni di tessuto normale e patologici, che vengono adoperati nelle pratiche diagnostiche, nonchè cellule vitali impiegate per studiare nuovi farmaci. Nello stand c'erano anche altre attrezzature di laboratorio, in particolare i nuovi pratici strumenti per la biologia molecolare, che ci hanno permesso di mostrare come viene studiato il DNA.

A completare la cornice, numerosi poster scientifici, con i differenti argomenti di studio nell'Istituto, e i nostri video, realizzati per spiegare in maniera sintetica e diretta le basi biologiche delle cellule del cancro e l'attenzione che si pone nel nostro Istituto a Candiolo alla ricerca traslazionale, per trasferire dai laboratori al letto dell'ammalato. L'evento si è tradotto in una bellissima serata di divertimento e coinvolgimento, che ha permesso di dare risposta a numerose domande e di mettere a contatto persone e ricercatori che condividono la passione per la curiosità. Grazie a tutti i ricercatori che hanno preso parte alla Notte: Alberto, Giuseppe, Elia, Emanuela, Alberto, Giulia, Emanuele, Chiara, Desiana, Chiara, Anna, Pamela, Tiziana, Tania, Mara, Enrico, Umberto, Claudio, Jessica, Alessandro e Carlotta. Infine, grazie alla Fondazione Piemontese Ricerca Cancro che ci ha coinvolto in questo progetto. Appuntamento al prossimo anno.

Si chiama cancro.

**È la nostra sfida più grande. Per parlarne non troveremo metafore.
In questi anni abbiamo fatto tanto e costruito molto impegnando risorse ed energie nella Ricerca e nella Cura.**

Il tuo contributo rimane fondamentale.

can

ISTITUTO DI CANDIOLO - IRCCS

Per contribuire: c/c postale 410100 Codice fiscale: 97519070011
Unicredit IBAN: IT 64 T 02008 01154 000008780163
Banca Prossima IBAN: IT 22 H 03359 01600 100000117256

Strada Provinciale 142, km 3.95
10060 Candiolo TO
t 011 9933380

www.fprconlus.it

Seguici anche su:

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Mole illuminata per i 30 anni della Fondazione

La Mole Antonelliana di Torino si è illuminata, il 18 giugno scorso, con il logo della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro per celebrarne i 30 anni. Sempre in occasione di questo importante compleanno alla Mole Antonelliana sono state messe in vendita speciali cartoline celebrative, affrancate con francobolli che rappresentano la Mole Antonelliana e la Regione Piemonte.
La Fondazione fu creata nel giugno del 1986 per offrire un contributo significativo alla sconfitta dei tumori con la realizzazione di un centro oncologico altamente specializzato nella ricerca e nella cura. Nacque così l'Istituto di Candiolo in cui la ricerca scientifica è a stretto contatto con la pratica clinica. L'Istituto è stato completato di recente con la II Torre e si estende ora su 56 mila e 500 metri quadrati complessivi, di cui 47 mila 962 destinati alla clinica e 8 mila 538 alla ricerca. Candiolo è l'unico centro italiano realizzato esclusivamente grazie a donazioni di cittadini ed enti privati.

Ritmika contro il cancro

Anche "Ritmika", il Festival che ha portato a Moncalieri alcune star della musica italiana (Antonello Venditti, Fedez, J-Ax, i Subsonica), ha voluto sostenere la ricerca per sconfiggere il cancro. Durante i tre concerti andati in scena a settembre quindici giovani volontari hanno raccolto 3 mila euro a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. L'assegno è stato consegnato dal Sindaco di Moncalieri, Paolo Montagna, in una breve cerimonia che si è svolta all'Istituto di Candiolo, dove a riceverlo c'erano, fra gli altri, il Consigliere Delegato della Fondazione, Giampiero Gabotto, e il Professor Livio Trusolino, responsabile del "Progetto di Medicina Molecolare Mirata nel Cancro del Colon-Retto". «Per noi - ha detto il sindaco Paolo Montagna - è un onore poter contribuire a un'attività di ricerca tanto preziosa e unica non solo per il territorio, ma anche per tutta la comunità scientifica».

The Airport Night Run

"Correre per fare e farsi del bene". É stato lo slogan di Airport Night Run, la prima edizione in notturna dell'ormai consolidata gara podistica benefica AirportRun, l'unica corsa italiana che si svolge interamente in un aeroporto. Il ricavato è stato deciso dalla Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi, che organizza la manifestazione, a favore dell'Istituto di Candiolo per sostenere la lotta che il Centro di ricerche sostiene ogni giorno per sconfiggere il cancro. La gara si è tenuta sabato 24 settembre all'Aeroporto di Torino-Aeritalia, a Collegno, su un tracciato di 5 chilometri. La partenza è avvenuta alle 21.30. Centinaia le persone che hanno partecipato, cimentandosi su un percorso che poteva essere affrontato da tutti: grandi, piccoli, a due o a quattro zampe.

Il panettone Galup sostiene la ricerca

Per il Natale 2016 si conferma la collaborazione tra la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Galup, la storica azienda dolciaria piemontese.
A partire da lunedì 5 dicembre presso l'Istituto di Candiolo, grazie all'attività dei volontari della Fondazione, sarà infatti possibile trovare i Panettoni di Natale che sostengono la ricerca sul cancro.
Sul sito www.fprconlus.it e sulla pagina Facebook @fprconlus tutte le informazioni per sapere dove trovarli.

La Pro Am della Speranza

La XVIII edizione della Pro Am della Speranza, storico torneo golfistico di charity a sostegno dell'Istituto di Candiolo, quest'anno è stata dedicata ai 30 anni di attività della Fondazione.
È stato l'ennesimo successo: sono stati 130.000 gli euro raccolti, 10.000 euro in più rispetto allo scorso anno. Serviranno a finanziare l'acquisto di un sistema di monitoraggio completo dei pazienti (investigation clinical oncology). L'evento è stato organizzato in collaborazione con Sadem - Gruppo Arriva, main partner dell'iniziativa.
Ad aggiudicarsi il primo posto nella classifica netta il team composto dal Pro Gian Vittorio Canonica e dagli amateur Attilio Boscolo, Enzo Rodella e Giorgio Dal Degan. Al vertice invece della classifica lorda la squadra capitanata dalla professionista Alessandra Braida insieme a Gloria Cravotto, Carlo

Casalegno e Alessandro Aloi. Oltre a loro sono scesi sul green del Royal Park I Roveri di Torino, sede dell'evento per il quinto anno consecutivo, anche nomi di prestigio, fra cui Edoardo Molinari e Andrea Agnelli insieme a più di 50 amateur e tante aziende sostenitrici. La raccolta non si è fermata sul green ma è proseguita durante la serata con una lotteria organizzata durante la cena di gala curata dallo chef stellato Davide Oldani, ideatore della "cucina pop".

Arricchisci i tuoi momenti importanti con la solidarietà

In occasione delle festività natalizie o di eventi importanti sempre più persone e aziende hanno scelto di festeggiare insieme alla nostra Fondazione i propri momenti importanti arricchendoli e colorandoli così di allegria e solidarietà.
Grazie infatti al supporto di importanti artisti quali Ugo Nespolo e Giugiaro Design sono nati i biglietti augurali e le bomboniere della Fondazione, come felice incontro tra la sensibilità artistica e la concreta solidarietà.
Oltre ai tradizionali biglietti, per Natale, è possibile scegliere anche le lettere di auguri solidali a firma del Presidente Allegra Agnelli: stampate su differenti grafiche di carta intestata natalizia, possono essere personalizzate con il nome o la ragione sociale dell'azienda.
Tramite il sito della Fondazione, all'indirizzo http://ideesolidali.fprconlus.it, si possono non solo vedere tutti gli articoli a disposizione - biglietti, scatoline, bomboniere e pergamene - ma anche sceglierli, personalizzarli e ordinarli.

Diffidate delle raccolte fondi porta a porta!

La Fondazione riceve, purtroppo sovente, delle telefonate da parte di persone che vengono contattate da sedicenti emissari della ricerca oncologica, i quali propongono di raccogliere offerte per l'Istituto di Candiolo direttamente a casa. La Fondazione, però, non fa mai raccolte fondi porta a porta, né manda i propri Delegati a casa della gente a raccogliere le offerte. Per questo, se venite contattati a casa per offerte a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro rivolgetevi alle forze dell'ordine.

Sgravi fiscali sui versamenti a favore delle ONLUS

Le erogazioni liberali a favore delle ONLUS fatte da persone fisiche o da società possono essere dedotte, dal soggetto erogatore, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, nella misura massima di 70.000,00 euro annui (per maggiori dettagli si veda art. 14 Legge 80/2005). In alternativa rimane comunque valido quanto disposto dal T.U.I.R. ovvero: per le persone fisiche le erogazioni liberali, fino ad un importo massimo di euro 30.000,00 danno diritto ad una detrazione dell'imposta lorda (attualmente del 26%); per le persone giuridiche le erogazioni liberali sono deducibili, se in denaro, per un importo non superiore a euro 30.000,00 o al 2% dal reddito d'impresa dichiarato o nel limite del 5‰ delle spese per lavoro dipendente nel caso di impiego di proprio personale a favore di una Onlus (per maggiori dettagli si veda art. 100 del T.U.I.R.). Per beneficiare degli sgravi fiscali, in ogni caso, il versamento dovrà essere fatto tramite bonifico bancario, conto corrente postale, assegno o carta di credito.

DONA ORA

INQUADRA IL QR CODE E DONA IN MODO FACILE E VELOCE CON PAYPAL

UN FUTURO IN EREDITÀ

Anche una piccola parte del proprio patrimonio può fare moltissimo.
Nel testamento la Fondazione può essere destinataria di una disposizione particolare (legato) , scrivendo ad esempio: "…lascio alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS con sede a Candiolo (Torino) Strada Provinciale 142 km 3,95 la somma di euro…o l'immobile sito in…" la Fondazione in questo caso risulta legatario.
La Fondazione può essere nominata erede universale oppure di una quota della eredità: "…nomino mio erede la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS con sede a Candiolo (Torino) Strada Provinciale 142 km 3,95".
Il testamento deve essere scritto tutto di proprio pugno con data e firma, oppure deve essere dichiarato ad un notaio.
Un gesto non solo di generosità e altruismo, ma un investimento proiettato nel futuro per accendere nuove luci di speranza.

Come fare un'offerta

- c/c postale n. 410100
- c/c bancario presso UNICREDIT - TORINO
IBAN: IT 64 T 02008 01154 000008780163
- c/c bancario presso BANCA PROSSIMA
GRUPPO INTESA SANPAOLO IT 22 H 03359 01600 100000117256
- Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS - Candiolo (To) - Tel. 011/993.33.80
- Presso una delle Delegazioni (come da elenco)
- Tramite Carta di Credito o PayPal collegandosi al sito www.fprconlus.it

FONDAZIONE - Periodico Semestrale della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus - Reg. del Tribunale di Torino N. 5014 del 19/3/1997 - **Direttore Responsabile:** Francesco Novo - **Comitato di Direzione:** Allegra Agnelli, Franco Caiano, Paolo Comoglio, Giampiero Gabotto, Maria Vaccari Scassa - **Segreteria di Redazione:** Beatrice Reyneri di Lagnasco - **Fotografie** di Nino Ferraro, Marco Rosa Marin, Norman Tacchi, Daniele Ratti e Guido Galleano - **Realizzazione, impaginazione e stampa** SATIZ Technical Publishing & Multimedia S.r.l. - INTHERA S.p.A.

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus su Internet *www.fprconlus.it* anche su: Facebook *www.facebook.com/fprconlus* Twitter *@fprconlus*

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale,142 - Km 3,95 - 10060 Candiolo - Torino Telefono 011/993.33.80
Codice Fiscale: 97519070011
Riconoscimento Regione Piemonte: D.G.R. 22-07-1986, n. 3-6673
Iscrizione anagrafe Onlus prot. N. 9882440 del 19-06-1998

CONSIGLIO DIRETTIVO
Presidente: Allegra Agnelli
Vice Presidenti: Carlo Acutis, Maria Vaccari Scassa
Consigliere Delegato: Giampiero Gabotto
Segretario Generale: Claudio Artusi
Direttore Scientifico di Istituto: Paolo Comoglio
Consiglieri: Alberto Bardelli, Marco Boglione,Bruno Ceretto, Paolo Comoglio, Gianluca Ferrero, Giuseppe Gilardi, Maria Elena Giraudo Rayneri, Eugenio Lancellotta, Aldo Ottavis, Carlo Pacciani, Lodovico Passerin d'Entréves, Patrizia Re Rebaudengo Sandretto, Silvio Saffirio, Piero Sierra, Giuseppe Torrani

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Presidente: Giacomo Zunino
Componenti: Mario Boidi, Lionello Jona Celesia

COMITATO SCIENTIFICO DI ISTITUTO
Presidente: Paolo Comoglio
Componenti: Nadia Di Muzio, Gianruggero Fronda, Marcello Gambacorta, Alessandro Massimo Gianni, Saverio Minucci, Lorenzo Moretta, Luigi Naldini, Giampaolo Tortora

COMITATO ETICO DI ISTITUTO
Presidente: Carlo Luda di Cortemiglia
Vice Presidente: Felicino Debernardi
Componenti: Oscar Bertetto, Cecilia Bracco, Gian Luca Bruno, Paolo Comoglio, Aldo Cottino, Anna Demagistris, Maurizio D'Incalci, Daniele Farina, Piero Fenu, Gianruggero Fronda, Guido Giustetto, Franca Goffredo, Franco Merletti, Graziella Sassi, Michele Stasi, Silvana Storto, Alessandro Valle, Don Giuseppe Zeppegno

SATIZ TECHNICAL PUBLISHING & MULTIMEDIA

Un sincero grazie

Questo semestrale esce grazie alla sensibilità e alla generosità della Satiz TPM che da anni offre il suo concreto contributo alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Come raggiungere l'Istituto

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è raggiungibile:

In autobus...

■ frequenti autocorse giornaliere organizzate con autopulman SEAG con partenza da Corso Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni

Servizio Trasporti CANOVA capolinea a Torino in Piazza Caio Mario (zona Mirafiori)
Linea 198 Torino - Volvera
Per informazioni Tel. 011 6467035
sito www.canutoamc.it
Servizio Trasporti SADEM capolinea a Torino in Corso Vittorio Emanuele 131 (Palazzo di Giustizia)
Linea 275 Torino-Pinerolo-Sestriere (linea della Val Chisone)
Per informazioni Tel. 011 3000611
numero verde 800801600 - sito www.sadem.it
Servizio Trasporti BUSCOMPANY-SEAG capolinea a Torino in Corso Massimo D'Azeglio (Torino Esposizioni)
Linea 602 Torino-Villafranca e Linea 699 Torino-Saluzzo
Per informazioni Tel. 011 980000
sito www.buscompany.it
Servizio ME-BUS su prenotazione numero verde 8001367711

... con l'automobile

... in treno

Il Servizio Ferroviario Metropolitano collega con 8 linee di treni 93 stazioni.
Tramite la linea SFM2, Candiolo è direttamente raggiungibile da Torino Porta Susa.

LE NOSTRE DELEGAZIONI

ALBA (CN)
ROBERTA CERETTO
LA PIOLA - Piazza Risorgimento, 4 - 12051 Alba (Cn)
Cell. 335 6422.655
GIOVANNI PORTA
12051 Alba (Cn) - Tel. 0173 364263 - Cell. 335 6254963

ALESSANDRIA
MAURA CACCIABUE
Strada Antica Alessandria, 3 - 15023 Felizzano (AL)
Tel. 0131 791.572
ELEONORA POGGIO
Via Galade, 57 - 15040 Mandrogne (AL)
Cell. 339 2490335

ASTI
GIACINTO E PINUCCIA CURTO
Via Brovardi, 36 14100 Asti
Tel. 0141 410355 e Cell. 335 6062196

BRA (CN)
MARIA CRISTINA ASCHERI
Via Piumati, 23 - 12042 Bra (CN)
Tel. 0172 412.394 e Cell. 339 3100890
ascherivini@tin.it

CANELLI (AT)
OSCAR BIELLI
Via Asti, 25 - 14053 Canelli (AT)
Cell. 349 6105413

CASALE M.TO (AL)
OLGA BONZANO
Villa Mandoletta 51/A - 15040 San Germano (AL)
ROSINA ROTA GALLO
Via Montebello, 1 - 15033 Casale M.to (AL)
Tel. 0142 771.76
rotacdl@docnet.it

CASTELLAMONTE E CUORGNÈ (TO)
FIORENZO GOGLIO
Via Goglio, 54 - 10081 Castellamonte (To)
Cell. 340 4850545
ANITA LISA BONO
Via Galileo Galilei, 6 - 10082 Cuorgnè (To)
Tel. 0124 666761

CHIVASSO (TO)
ANGELA BACCELLI TORIONE
Via Calandra, 2 - 10034 Chivasso (TO)
Tel. 011 9111069

CIRIÉ (TO)
VALERIA ASTEGIANO FERRERO
Via Robassomero, 91 - 10073 Ciriè (TO)
Tel. 011 9209701
valeria.astegiano@gmail.com

CUNEO
GABRIELLA DI GIROLAMO
Viale Angeli, 9 - 12100 Cuneo tel. 0171 480454

FOSSANO (CN)
PIERA BERNOCCO VIGNA
Piazza Vittorio Veneto, 8 - 12045 Fossano (CN)
Cell. 329 7208072

GIAVENO (TO)
GIORGIO CEVRERO
Via Pomeri, 1 - 10094 Ponte di Pietra di Giaveno (TO)
Tel. 011 9363830 - Cell. 3476969261

IVREA (TO)
GIUSEPPE E ANTONELLA GARINO
Via S. Andrea, 2 - 10014 Caluso (TO)
Tel. 011 9833005

MONDOVÌ (CN)
EGLE GAZZERA GAZZOLA
Via Nino Carboneri, 25 - 12084 Mondovì (CN)
Cell. 335 6785428 - Tel. 0174 670163

NIZZA M.TO (AT)
ALFREDO ROGGERO FOSSATI E LIVIO MANERA
Via Nino Costa, 8 - 14049 Nizza M.to (AT)
Tel. 0141 701611 - Tel. 0141 793076

PIANEZZA (TO)
PIER GIANNI E LILIANA ODDENINO
Via Mascagni, 12 - 10044 Pianezza (TO)
Tel. 011 9671369 ab. - Tel. 011 9676783 uff.

PINEROLO (TO)
GIORGIO GOSSO
Via Lequio, 2 - 10064 - Pinerolo (TO)
Tel. 0121 323312 ab. - Tel. 0121 322.624 uff.

RIVOLI (TO)
MARIAGRAZIA CLARETTO
Via Salvemini, 21A - 10098 Rivoli (TO)
Tel. 011 9531481 - Cell. 347 4408796

SALUZZO (CN)
SILVIA GERBOTTO E GIANMARIA ALIBERTI GERBOTTO
c/o uff. SIAE - Via Galimberti, 27 - 12038 Savigliano (CN)
Tel. 0171 944848 - Cell. 333 7879056
CLAUDIO COERO BORGA
Via Bagnolo, 72/A - 12032 Barge (CN)
Tel. 0175 346061

SAN SALVATORE M.TO (AL)
LUIGI LUNGHI E VITTORIA ANASTASIO
Fraz. Fossetto 132 - Piazzollo - 15046 S. Salvatore M.to (AL)
Cell. 339 7731254

SANTHIÀ (VC)
GIORGIO NOVARIO
Via Vecchia di Biella, 16 - 13048 Santhià (VC)
Tel. 0161 923691

VILLAFRANCA P.TE (TO)
RENATO ED ELISABETTA BEUCCI
Via Navaroli, 1/1 - 10068 Villafranca P.te (TO)
Tel. 011 9623824

Attività Assistenziali e di Ricerca

ATTIVITÀ DI DEGENZA
- ONCOLOGIA MEDICA
- ONCOLOGIA CLINICA INVESTIGATIVA
- DAY HOSPITAL
- REPARTO IMMUNODEPRESSI
- DERMOCHIRURGIA
- GINECOLOGIA ONCOLOGICA
- CHIRURGIA ONCOLOGICA
- DAY SURGERY
- OTORINOLARINGOIATRIA
- RIANIMAZIONE
- TERAPIA ANTALGICA

ATTIVITÀ DIAGNOSTICHE
- ANATOMIA PATOLOGICA
- MEDICINA NUCLEARE - CENTRO PET
- RADIOLOGIA
- LABORATORIO ANALISI
- DIAGNOSTICA MOLECOLARE

RADIOTERAPIA-TOMOTERAPIA

ATTIVITÀ AMBULATORIALI
- CARDIOLOGIA
- CHIRURGIA ONCOLOGICA
- CHIRURGIA PLASTICA
- DERMOCHIRURGIA
- GASTROENTEROLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA
- GENETICA
- GINECOLOGIA ONCOLOGICA
- ODONTOSTOMATOLOGIA
- ONCOLOGIA MEDICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PNEUMOLOGIA
- PSICOLOGIA
- RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- TERAPIA ANTALGICA

SERVIZI
- NUOVA FARMACIA OSPEDALIERA ROBOTIZZATA
- FISICA SANITARIA

DI NUOVA ATTIVAZIONE
- NUOVO DAY HOSPITAL
- NUOVI AMBULATORI E CENTRO PRELIEVI

LABORATORI DI RICERCA FONDAMENTALE
- ONCOLOGIA CELLULARE
- BIOLOGIA MOLECOLARE
- ONCOLOGIA VASCOLARE
- ADESIONE MIGRAZIONE CELLULARE
- MODELLI TRANSGENICI

LABORATORI DI RICERCA IN ONCOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
- GENETICA ONCOLOGICA
- ONCOLOGIA MOLECOLARE
- ONCOLOGIA TRASLAZIONALE
- CELLULE STAMINALI E RADIOBIOLOGIA
- ONCOGENOMICA
- TERAPIA GENICA
- TERAPIA MOLECOLARE
- RICERCA ESPLORATIVA

UNITÀ DI RICERCA CLINICA INVESTIGATIVA
- CARCINOMI A PRIMITIVITÀ SCONOSCIUTA (CUP)

CENTRO DI COORDINAMENTO DEI 'TRIALS'CLINICI (CCT)

Per prenotazioni: • **CENTRO UNICO PRENOTAZIONI (C.U.P.) per Ambulatori 011.9933777**
- Radiologia e Medicina Nucleare 011.9933773 - Radioterapia 011.9933774
- DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO tel. 011.9933618 / 619
Per prenotazioni online: www.fpolrcc.it